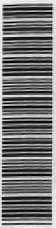


The Museum of Modern Art



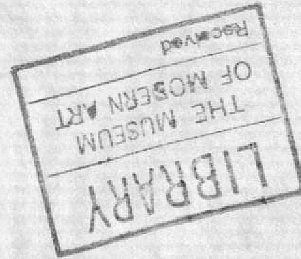
300116089

MOMA  
LIBRARY

ARTIST  
EXH. CAT

AEC

CONSTANT  
KLIMT



Galleria dell'Obelisco

Roma 1963

|                                       |         |                             |
|---------------------------------------|---------|-----------------------------|
| ARTIST<br>EXHIB.<br>CATAL.<br>(MEZZ.) | LIBRARY | THE MUSEUM<br>OF MODERN ART |
| Indexed                               |         |                             |

31 gennaio 1963

## **Gustav Klimt**

Catalogo: testo di Gregor von Rezzori

elenco delle opere:

*Bambini con fiori* 1888, *Ritratto di Serena Lederer* 1900,  
*Studio per il Beethoven Fries* 1902, *Dama in piedi* 1904,  
*Studio per Wasserschlängen* 1907, *Studio per il ritratto di Fritza von Riedler* 1908,  
*Signora in piedi* 1910, *Studio per il ritratto di MadaPrimavesi* 1913,  
*Studio per il ritratto di Adele Bloch-Bauer* 1914,  
*Figura sdraiata vista di fianco*, *Nudo di donna in piedi di profilo*,  
*Studio per il ritratto di Adele Bloch-Bauer* 1914,  
*Studio per il Beethoven Fries* 1902, *Studio per la medicina* 1911,  
*Donna gravida seduta*, *Studio per la speranza* 1903,  
*Due uomini studio per la Filosofia* 1901,  
*Dama seduta di fronte* 1908, *Dama seduta in poltrona da sinistra* 1900,  
*Nudo femminile in piedi di fronte* 1908,  
*Dama in piedi da sinistra*, *Studio per il ritratto di Adele Bloch-Bauer* 1914,  
*Nudo femminile in piedi dal lato sinistro*, *Nudo sdraiato*,  
*Studio per Wasserschlängen* 1907, *Nudo femminile* 1916,  
*Nudo femminile*, *Incinta*, *Giovane donna sdraiata*, *Nudi abbracciati*,  
*Atleta in movimento*, *Piccolo nudo sdraiato*,  
*Nudo n.2*, *Donna con la mano sul fianco*, *Donna*, *Studio di donna*,  
*Nudo di donna sdraiata*, *Donna sdraiata*, *La Speranza* 1903,  
*Nudo*, *Maternità*, *Signora col boa*, *Schizzo di donna seduta*

### Bibliografia

s.a., *Gustav Klimt*, Avanti, Roma 3 febbraio 1963;

s.a., *Klimt*, Il Messaggero, Roma 8 febbraio 1963;

Martinelli, *Klimt all'Obelisco*, Momento Sera, Roma 11 febbraio 1963;

Vice., *Obelisco*, Il Popolo, Roma 13 febbraio 1963

### Opere:

1-[Studio per ritratti](#)

2-[Studio per speranza](#)

3-[Studio per Wasserschlängen](#)

4-[Studio per università: filosofia, giurisprudenza e medicina](#)

5-[Studio nudo femminile](#)

6-[Studio Gorgoni fregio di Beethoven](#)



# Mostre d'arte

## Klimt

In questi giorni sono esposti alla Galleria l'Obelisco quarantadue disegni di Gustav Klimt, il massimo pittore della «secessione viennese».

Sono disegni di un periodo molto importante per l'evoluzione del pittore, essi infatti risalgono quasi tutti al primo decennio di questo secolo. Condotti a matita nera, sono caratterizzati da un fare veloce e corsivo nel quale è evidente il ricordo del naturalismo perseguito ancora da Klimt nei suoi primi anni di lavoro. Di quel tempo infatti qui rimane il ricordo in quella tendenza, che nelle opere di maggiore impegno il pittore aveva dal 1897 completamente mutato.

Data infatti da quell'anno la fondazione della «secessione viennese» alla quale Klimt partecipò attivamente divenendone il primo presidente. Allora il legame fra l'architettura e la sua decorazione rimane la preoccupazione dominante dell'arte di Klimt.

Una pittura, la sua, straordinariamente elegante, chiusa entro ritmi decorativi di un gusto assai raffinato. In essi ricorrono anche elementi culturali i più eterogenei, che si spingono assai lontano nello spazio ed anche nel tempo, per cui su accordi o zone di nero e d'oro si dispongono le immagini che hanno ascendenze in modelli bizantini o riecheggiano temi derivati dall'arte dell'antico Giappone.

La «secessione viennese» prelude di qualche tempo la cosiddetta scuola di Monaco del «Jugendstil» la quale tuttavia ha legami molto più forti con l'espressionismo tedesco.

Bellissimi sono i teneri accordi cromatici che allora caratterizzano i dipinti di Klimt del quale abbiamo d'altronde una delle opere maggiori proprio qui a Roma alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna: la tela dal titolo «Le tre età della donna» con la quale il Maestro viennese vinse il primo premio alla grande esposizione internazionale di Roma del 1911. Un quadro che caratterizza uno dei momenti e uno degli aspetti più felici dell'arte europea agli inizi del nostro secolo (e. l.).

